

CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA aa.ss. 2020/2021 – 2021/2022- 2022/2023

PREMESSA

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione.

Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La norma prevede, all’interno del curriculum di istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

La Legge, ponendo a fondamento dell’educazione civica, la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

La legge 107/2015 nell’art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi all’interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificarne alcuni che ritiene maggiormente qualificanti per il proprio progetto formativo.

Obiettivi irrinunciabili dell’educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un’etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l’impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell’ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, l’Istituto include nel proprio curriculum la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una “mappa di valori” indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l’esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque “attivi”.

In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l’elaborazione di un curriculum di istituto di Educazione Civica:

- a. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- b. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- c. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l’interazione con la comunità locale.

Nel Dlgs. 62/2017, “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 107/2015”, e precisamente nel Capo III “Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione”, agli articoli 12 e 17 si afferma che l’Esame di Stato dal 2018-19 tiene conto, anche delle attività svolte nell’ambito di “Cittadinanza e costituzione”, che quindi devono trovare posto nel documento cd. “del 15 maggio”, ove “si esplicitano i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti” (art.17, comma 1), e rispetto alle quali si deve procedere in sede di colloquio orale all’accertamento delle conoscenze e competenze in esse maturate (art.17, comma 10).

IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe.

Il curricolo di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante (ad eccezione della attività comprese nel filone tematico a), obbligatorie ai fini del coinvolgimento degli studenti nei tirocini curricolari previsti nel secondo biennio e nella classe quinta dalla Legge 107/2015).

Una volta deliberata dal consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curricolo di istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del "15 maggio".

1. Il Curricolo presenta un' impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.
2. Il Curricolo è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe.
3. Il CD individua alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare il curricolo di Educazione Civica.

1. **Costituzione:** conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:

- a) conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
- b) concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **Sviluppo sostenibile:** elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a:

- a) salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.
- b) costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.
- c) educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..).

3. **Cittadinanza Digitale:** la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

- a) rischi e insidie dell'ambiente digitale
- b) identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale
- c) educazione al digitale (media literacy).

Il Consiglio di classe individua in modo collegiale (per consigli di classe) gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curricolo verticale e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte. Ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe potrà creare un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

ORGANIZZAZIONE

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà così strutturato: distribuzione oraria per ciascun anno di corso non meno di 13 ore nel primo periodo didattico non meno di 20 ore nel secondo periodo didattico, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

La realizzazione e il coordinamento delle attività avviene attraverso l'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi come uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curriculum, senza pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe.

In presenza nel Consiglio di classe del docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica è assegnato in via prioritaria al docente di diritto e in assenza del docente di diritto al docente delle discipline giuridico – economiche.

I docenti di tali discipline cureranno il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio di classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. I docenti delle discipline giuridiche ed economiche si coordineranno all'interno del Dipartimento trasversale per l'Educazione civica con rimando al Collegio dei docenti e ai singoli consigli di classe.

METODOLOGIA DIDATTICA

Si privilegerà il percorso induttivo. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro.

Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

CONTENUTI

L'educazione civica, superando i canoni di una disciplina tradizionale, assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio. Pertanto, è necessario integrare, nel curriculum di Istituto, gli obiettivi di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi specifici dell'educazione civica.

Le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, propongono, nell'Allegato C, i nuovi traguardi del Profilo finale dello studente a conclusione del secondo ciclo educativo di istruzione.

Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Il percorso di Educazione civica può essere realizzato attraverso:

- 1. Unità didattiche di apprendimento (UdA) di singoli docenti**
- 2. Unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivise da più docenti**

Il Dipartimento metodologico di Istituto, in sinergia con i Dipartimenti disciplinari, ha inserito, ad integrazione della progettazione modulare relativa all'insegnamento di educazione civica, delle **tematiche trasversali** anche in vista di un consolidamento dei pilastri individuati nelle *linee programmatiche*, essendo emersa dall'analisi del RAV la necessità di approfondire alcuni temi, utili alla costruzione dell'identità e della persona, nonché finalizzati alla formazione di una coscienza civica responsabile e attiva che sappia comprendere il valore dell'appartenenza ad una comunità e sappia educare ed educarsi ad un apprendimento corretto delle norme che regolano il vivere cittadino.

Nello specifico, le **tre tematiche** individuate a corredo delle UDA trasversali di educazione civica, ovvero **ambiente, cyberbullismo ed educazione stradale**, declinate in modo peculiare per le classi del biennio e del triennio, potranno essere scelte dai CdC e successivamente trattate individualmente ed in team dai docenti della classe con la finalità di contribuire, in modo congiunto e condiviso, alla maturazione di una coscienza civica che qualifichi l'allievo come persona e gli dia la misura del suo essere individuo in un contesto comunitario e collettivo.

Nel rispetto della libertà d'insegnamento, i docenti, anche in team, potranno scegliere itinerari che siano in grado di coniugare contenuti attinenti alle UDA con quelli delle tematiche trasversali.

CLASSI PRIME							
UNITA' APPRENDIMENTO	DI	CONTENUTI	OBIETTIVI	MATERIALI	MODALITA' DI LAVORO	ATTIVITA' LABORATORIALI	VERIFICHE
UdA 1. L'IDEA DI COSTITUZIONE		La Costituzione come patto tra i cittadini e i cittadini e lo Stato. Le diverse forme costituzionali (scritta o non scritta, ottriata o votata, rigida o flessibile, formale o materiale)	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i fondamenti della Costituzione come patto • Saper distinguere le diverse tipologie di costituzione, individuandole nei diversi contesti di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Documenti di natura diversa, prevalentemente di carattere giuridico-economico, nonché storico-storiografici. • Documenti ricavati tramite consultazione di siti di interesse e/o nelle sezioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Discussione guidata • Analisi del testo • Mappe concettuali • Presentazioni elettroniche • Altro: metodo induttivo-deduttivo, brainstorming 	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro assistito in classe e/o su piattaforma MEET • Lavori per sottogruppi e/o su Piattaforma MEET • Classi aperte su Piattaforma MEET • Mappe concettuali individuali e/o collettive 	<ul style="list-style-type: none"> • Test • Prove orali • Prove scritte strutturate/semistrutturate • Mappe concettuali • Relazioni • Strumenti di verifica DAD e DDI

		<ul style="list-style-type: none"> Saper individuare nessi di continuità/discontinuità con la contemporaneità e saper aggiornare temi e problemi 	appositamente dedicate nei manuali delle diverse discipline	<ul style="list-style-type: none"> GSuite Classroom Piattaforma MEET DAD e DDI 	<p>condivise tramite piattaforma MEET</p> <ul style="list-style-type: none"> Presentazioni elettroniche altro 	
UdA 2. COSTITUZIONALISMO MOERNO	Focus sulle caratteristiche del costituzionalismo americano e francese anche in considerazione degli sviluppi contemporanei. Origine ed evoluzione dello Stato moderno	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i principi fondamentali della <i>Dichiarazione di Indipendenza</i> americana. Saper individuare gli elementi peculiari delle <i>Dichiarazioni dei diritti dell'uomo e cittadino</i> Saper istituire una efficace correlazione tra separazione e coordinamento dei poteri 				
UdA 3. LE ORIGINI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA	Dallo Statuto Albertino al Fascismo. Antifascismo e Resistenza. Le culture della Costituzione (cattolica, liberale, marxista a confronto) La struttura formale della Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere l'evoluzione costituzionale dello Statuto albertino Comprendere le ragioni antiliberali fasciste ed antisocialiste Sollecitare il recupero costituzionalista della Resistenza Saper individuare opportunità di possibile correlazione tra i diversi aspetti/influenze culturali Saper distinguere le parti strutturali della Costituzione 				
TEMATICHE TRASVERSALI	CONTENUTI	OBIETTIVI	MATERIALI	MODALITA' DI LAVORO	ATTIVITA' LABORATORIALI	PRODOTTO/PROJECT WORK
AMBIENTE (SVILUPPO ECOSOSTENIBILE)	Consumo sostenibile e rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i temi trattati, facendo riferimento ai pilastri delle linee guida, nonché ai contenuti dell'UdA di dettaglio. Saper analizzare e problematizzare, sviluppando competenze civiche e sociali Acquisire consapevolezza di coscienza attiva 	Materiali forniti dai docenti/rintracciati dai discenti in modo individuale e/o collettivo	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale Lezione partecipata Discussione guidata Analisi del testo Mappe concettuali Presentazioni elettroniche Altro: metodo induttivo-deduttivo, brainstorming GSuite Classroom Piattaforma MEET DAD e DDI 	<ul style="list-style-type: none"> Lavoro assistito in classe e/o su piattaforma MEET Lavori per sottogruppi e/o su Piattaforma MEET Classi aperte su Piattaforma MEET Mappe concettuali individuali e/o collettive condivise tramite piattaforma MEET Presentazioni elettroniche altro 	Elaborazione di lavori individuali e/o per piccoli gruppi, anche tramite piattaforma MEET, che prendano spunto dai riferimenti didattici forniti e promuovano l'acquisizione di competenze spendibili nel contesto di azione (compito di realtà)
CYBERBULLISMO (CITTADINANZA DIGITALE)	Diritti inviolabili della persona					
EDUCAZIONE STRADALE (COSTITUZIONE)	Buone pratiche di circolazione stradale (Convivenza civile- Comportamenti idonei/non idonei)					

CLASSI SECONDE

UNITA' APPRENDIMENTO	DI	CONTENUTI	OBIETTIVI	MATERIALI	MODALITA' DI LAVORO	ATTIVITA' LABORATORIALI	VERIFICHE
UdA 1. L'IDEA DI COSTITUZIONE		La Costituzione come patto tra i cittadini e i cittadini e lo Stato. Le diverse forme costituzionali (scritta o non scritta, ottriata o votata, rigida o flessibile, formale o materiale)	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i fondamenti della Costituzione come patto Saper distinguere le diverse tipologie di costituzione, individuandole nei diversi contesti di riferimento Saper individuare nessi di continuità/discontinuità con la contemporaneità e saper aggiornare temi e problemi 	<ul style="list-style-type: none"> Documenti di natura diversa, prevalentemente di carattere giuridico-economico, nonché storico-storiografici. Documenti ricavati tramite consultazione di siti di interesse e/o nelle sezioni appositamente dedicate nei manuali delle diverse discipline 	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale Lezione partecipata Discussione guidata Analisi del testo Mappe concettuali Presentazioni elettroniche Altro: metodo induttivo-deduttivo, brainstorming GSuite Classroom Piattaforma MEET DAD e DDI 	<ul style="list-style-type: none"> Lavoro assistito in classe e/o su piattaforma MEET Lavori per sottogruppi e/o su Piattaforma MEET Classi aperte su Piattaforma MEET Mappe concettuali individuali e/o collettive condivise tramite piattaforma MEET Presentazioni elettroniche altro 	<ul style="list-style-type: none"> Test Prove orali Prove scritte strutturate/semistrustrate Mappe concettuali Relazioni Strumenti di verifica DAD e DDI
UdA 2. COSTITUZIONALISMO MOERNO		Focus sulle caratteristiche del costituzionalismo americano e francese anche in considerazione degli sviluppi contemporanei. Origine ed evoluzione dello Stato moderno	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i principi fondamentali della <i>Dichiarazione di Indipendenza</i> americana. Saper individuare gli elementi peculiari delle <i>Dichiarazioni dei diritti dell'uomo e cittadino</i> Saper istituire una efficace correlazione tra separazione e coordinamento dei poteri 				
UdA 3. LE ORIGINI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA		Dallo Statuto Albertino al Fascismo. Antifascismo e Resistenza. Le culture della Costituzione (cattolica, liberale, marxista a confronto) La struttura formale della Costituzione.	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere l'evoluzione costituzionale dello Statuto albertino Comprendere le ragioni antiliberali fasciste ed antisocialiste Sollecitare il recupero costituzionalista della Resistenza Saper individuare opportunità di possibile correlazione tra i diversi aspetti/influenze culturali Saper distinguere le parti strutturali della Costituzione 				
TEMATICHE TRASVERSALI		CONTENUTI	OBIETTIVI	MATERIALI	MODALITA' DI LAVORO	ATTIVITA' LABORATORIALI	PRODOTTO/PROJECT WORK
AMBIENTE (SVILUPPO ECOSOSTENIBILE)		Acque ed inquinamento	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i temi trattati, facendo riferimento ai pilastri delle linee guida, nonché ai contenuti dell'UdA di dettaglio. Saper analizzare e problematizzare, 	Materiali forniti dai docenti/rintracciati dai discenti in modo individuale e/o collettivo	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale Lezione partecipata Discussione guidata Analisi del testo Mappe concettuali Presentazioni elettroniche 	<ul style="list-style-type: none"> Lavoro assistito in classe e/o su piattaforma MEET Lavori per sottogruppi e/o su Piattaforma MEET Classi aperte su Piattaforma MEET Mappe concettuali 	Elaborazione di lavori individuali e/o per piccoli gruppi, anche tramite piattaforma MEET, che prendano spunto dai riferimenti didattici forniti e promuovano l'acquisizione di
CYBERBULLISMO (CITTADINANZA DIGITALE)	Uso consapevole di messaggi, video e immagini in ambiente digitale						
EDUCAZIONE STRADALE (COSTITUZIONE)	Buone pratiche di circolazione stradale						

	(Convivenza civile- Comportamenti idonei/non idonei)	sviluppando competenze civiche e sociali <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza di coscienza attiva 		<ul style="list-style-type: none"> • Altro: metodo induttivo-deduttivo, brainstorming • GSuite Classroom • Piattaforma MEET • DAD e DDI 	individuali e/o collettive condivise tramite piattaforma MEET <ul style="list-style-type: none"> • Presentazioni elettroniche • altro 	competenze spendibili nel contesto di azione (compito di realtà)
--	--	--	--	---	--	--

CLASSI TERZE

UNITA' APPRENDIMENTO	DI	CONTENUTI	OBIETTIVI	MATERIALI	MODALITA' DI LAVORO	ATTIVITA' LABORATORIALI	VERIFICHE
Uda 1. L'IDEA DI COSTITUZIONE		La Costituzione come patto tra i cittadini e i cittadini e lo Stato. Le diverse forme costituzionali (scritta o non scritta, ottriata o votata, rigida o flessibile, formale o materiale)	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i fondamenti della Costituzione come patto • Saper distinguere le diverse tipologie di costituzione, individuandole nei diversi contesti di riferimento • Saper individuare nessi di continuità/discontinuità con la contemporaneità e saper aggiornare temi e problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Documenti di natura diversa, prevalentemente di carattere giuridico-economico, nonché storico-storiografici. • Documenti ricavati tramite consultazione di siti di interesse e/o nelle sezioni appositamente dedicate nei manuali delle diverse discipline 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Discussione guidata • Analisi del testo • Mappe concettuali • Presentazioni elettroniche • Altro: metodo induttivo-deduttivo, brainstorming • GSuite Classroom • Piattaforma MEET • DAD e DDI 	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro assistito in classe e/o su piattaforma MEET • Lavori per sottogruppi e/o su Piattaforma MEET • Classi aperte su Piattaforma MEET • Mappe concettuali individuali e/o collettive condivise tramite piattaforma MEET • Presentazioni elettroniche • altro 	<ul style="list-style-type: none"> • Test • Prove orali • Prove strutturate/scritte • Mappe concettuali • Relazioni • Strumenti di verifica DAD e DDI
Uda 2. COSTITUZIONALISMO MODERNO		Focus sulle caratteristiche del costituzionalismo americano e francese anche in considerazione degli sviluppi contemporanei. Origine ed evoluzione dello Stato moderno.	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i principi fondamentali della <i>Dichiarazione di Indipendenza</i> americana. • Saper individuare gli elementi peculiari delle <i>Dichiarazioni dei diritti dell'uomo e cittadino</i> • Saper istituire una efficace correlazione tra separazione e coordinamento dei poteri 				
Uda 3. LE ORIGINI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA		Dallo Statuto Albertino al Fascismo. Antifascismo e Resistenza. Le culture della Costituzione (cattolica, liberale, marxista a confronto) La struttura formale della Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'evoluzione costituzionale dello Statuto albertino • Comprendere le ragioni antiliberali fasciste ed antisocialiste • Sollecitare il recupero costituzionalista della Resistenza • Saper individuare opportunità di possibile correlazione tra i diversi aspetti/influenze culturali • Saper distinguere le parti strutturali della Costituzione 				
TEMATICHE TRASVERSALI		CONTENUTI	OBIETTIVI	MATERIALI	MODALITA' DI LAVORO	ATTIVITA' LABORATORIALI	PRODOTTO/PROJECT

						WORK
AMBIENTE E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE (SVILUPPO ECOSOSTENIBILE)	Produzione sostenibile e lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i temi trattati, facendo riferimento ai pilastri delle linee guida, nonché ai contenuti dell'UdA di dettaglio. • Saper analizzare e problematizzare, sviluppando competenze civiche e sociali • Acquisire consapevolezza di coscienza attiva 	Materiali forniti dai docenti/rintracciati dai discenti in modo individuale e/o collettivo	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Discussione guidata • Analisi del testo • Mappe concettuali • Presentazioni elettroniche • Altro: metodo induttivo-deduttivo, brainstorming • GSuite Classroom • Piattaforma MEET • DAD e DDI 	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro assistito in classe e/o su piattaforma MEET • Lavori per sottogruppi e/o su Piattaforma MEET • Classi aperte su Piattaforma MEET • Mappe concettuali individuali e/o collettive condivise tramite piattaforma MEET • Presentazioni elettroniche • altro 	Elaborazione di lavori individuali e/o per piccoli gruppi, anche tramite piattaforma MEET, che prendano spunto dai riferimenti didattici forniti e promuovano l'acquisizione di competenze spendibili nel contesto di azione (compito di realtà)
CYBERBULLISMO (CITTADINANZA DIGITALE)	Viaggio di scoperta nel WEB					
EDUCAZIONE STRADALE (COSTITUZIONE)	Inosservanza delle norme (consapevolezza del rischio, fatalità ed imprudenza)					

CLASSI QUARTE

UNITA' APPRENDIMENTO	DI	CONTENUTI	OBIETTIVI	MATERIALI	MODALITA' DI LAVORO	ATTIVITA' LABORATORIALI	VERIFICHE
UdA 1. PRINCIPI FONDAMENTALI		Titolo I-I rapporti civili Titolo II-I rapporti etico-sociali Titolo III-I rapporti economici Titolo IV-I rapporti politici	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere il significato e il valore dei principi fondamentali (libertà, giusnaturalismo, democrazia, uguaglianza, tolleranza ...) • Saper distinguere alla luce della Costituzione i diversi rapporti • Saper individuare nessi di continuità/discontinuità con la contemporaneità 	<ul style="list-style-type: none"> • Documenti di natura diversa, prevalentemente di carattere giuridico-economico, nonché storico-storiografici. • Documenti ricavati tramite consultazione di siti di interesse e/o nelle sezioni appositamente dedicate nei manuali delle diverse discipline 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Discussione guidata • Analisi del testo • Mappe concettuali • Presentazioni elettroniche • Altro: metodo induttivo-deduttivo, brainstorming • GSuite Classroom • Piattaforma MEET • DAD e DDI 	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro assistito in classe e/o su piattaforma MEET • Lavori per sottogruppi e/o su Piattaforma MEET • Classi aperte su Piattaforma MEET • Mappe concettuali individuali e/o collettive condivise tramite piattaforma MEET • Presentazioni elettroniche • altro 	<ul style="list-style-type: none"> • Test • Prove orali • Prove scritte strutturate/semistrutturate • Mappe concettuali • Relazioni • Strumenti di verifica DAD e DDI
UdA 2. L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA		Titolo I- Il Parlamento Titolo II-II Presidente della Repubblica Titolo III- Il Governo Titolo IV- La Magistratura Titolo V- Gli Enti locali Titolo VI- Le garanzie costituzionali	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le diverse funzioni delle due Camere • Saper individuare l'iter formativo delle leggi • Saper padroneggiare il significato del ruolo, delle funzioni e delle modalità elettive del Presidente della Repubblica • Distinguere la struttura del Consiglio dei Ministri, della 				

		<p>PA e degli organi ausiliari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti peculiari dell'ordinamento giurisdizionale e le norme sulla giurisdizione • Acquisire conoscenze/competenze sulle funzioni degli Enti locali alla luce della normativa vigente • Comprendere ruoli e funzioni della Corte Costituzionale e gli ambiti di riferimento 				
UdA 3. CAMBIARE/INNOVARE LA COSTITUZIONE	Le più recenti proposte di revisione costituzionale (autonomia, decentramento amministrativo, federalismo, accountability, funzioni delle Camere)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le ragioni dell'autonomia amministrativa e del federalismo • Comprendere il ruolo e le funzioni degli Enti locali anche alla luce della normativa più recente • Valutare criticamente le opportunità/necessità di cambiamento • Comprendere i nessi di continuità/discontinuità tra il passato e il presente • Comprendere le ragioni delle esigenze innovative 				
TEMATICHE TRASVERSALI	CONTENUTI	OBIETTIVI	MATERIALI	MODALITA' DI LAVORO	ATTIVITA' LABORATORIALI	PRODOTTO/PROJECT WORK
AMBIENTE: TRASFORMAZIONI NATURALI E ARTIFICIALI (SVILUPPO ECOSOSTENIBILE)	Mutamenti del clima/microclima e riflessi sulla salute dell'uomo e sull'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i temi trattati, facendo riferimento ai pilastri delle linee guida, nonché ai contenuti dell'UdA di dettaglio. • Saper analizzare e problematizzare,sviluppando competenze civiche e sociali • Acquisire consapevolezza di coscienza attiva 	Materiali forniti dai docenti/rintracciati dai discenti in modo individuale e/o collettivo	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Discussione guidata • Analisi del testo • Mappe concettuali • Presentazioni elettroniche • Altro: metodo induttivo-deduttivo, brainstorming • GSuite Classroom • Piattaforma MEET • DAD e DDI 	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro assistito in classe e/o su piattaforma MEET • Lavori per sottogruppi e/o su Piattaforma MEET • Classi aperte su Piattaforma MEET • Mappe concettuali individuali e/o collettive condivise tramite piattaforma MEET • Presentazioni elettroniche • altro 	Elaborazione di lavori individuali e/o per piccoli gruppi, anche tramite piattaforma MEET, che prendano spunto dai riferimenti didattici forniti e promuovano l'acquisizione di competenze spendibili nel contesto di azione (compito di realtà)
CYBERBULLISMO (CITTADINANZA DIGITALE)	Le regole di dettaglio per una navigazione sicura e orientata al raggiungimento degli obiettivi					
EDUCAZIONE STRADALE (COSTITUZIONE)	Sicurezza stradale (fonti di pericolo)					

CLASSI QUINTE

UNITA' APPRENDIMENTO	DI	CONTENUTI	OBIETTIVI	MATERIALI	MODALITA' DI LAVORO	ATTIVITA' LABORATORIALI	VERIFICHE
UdA 1. EUROPA: LA NASCITA DI UN'IDEA		L'identità europea. Europa, patrimonio e progetto. Breve storia dell'idea di Europa. Le contraddizioni europee. I conflitti europei.	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le ragioni storico-culturali dell'identità europea. • Saper individuare conflitti e contraddizioni nella storia dell'idea di Europa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Documenti di natura diversa, prevalentemente di carattere giuridico-economico, nonché storico-storiografici. • Documenti ricavati tramite consultazione di siti di interesse e/o nelle sezioni appositamente dedicate nei manuali delle diverse discipline 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Discussione guidata • Analisi del testo • Mappe concettuali • Presentazioni elettroniche • Altro: metodo induttivo-deduttivo, brainstorming • GSuite Classroom • Piattaforma MEET • DAD e DDI 	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro assistito in classe e/o su piattaforma MEET • Lavori per sottogruppi e/o su Piattaforma MEET • Classi aperte su Piattaforma MEET • Mappe concettuali individuali e/o collettive condivise tramite piattaforma MEET • Presentazioni elettroniche • altro 	<ul style="list-style-type: none"> • Test • Prove orali • Prove scritte strutturate/semistrutturate • Mappe concettuali • Relazioni • Strumenti di verifica DAD e DDI
UdA 2. EUROPA: LA REALIZZAZIONE DI UN'IDEA		L'integrazione europea nel dopoguerra. I trattati europei. L'integrazione economica e politica. Le istituzioni comuni. Gli altri organi	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tappe fondamentali dell'integrazione europea nel dopoguerra. • Saper individuare e distinguere nelle loro funzioni i trattati, le istituzioni e gli organi dell'UE 				
UdA 3. LO SVILUPPO DELLE ISTITUZIONI EUROPEE: DALLA COSTITUZIONE AL TRATTATO DI RIFORMA		Il progetto di una Costituzione europea. La struttura e i contenuti. I problemi aperti. L'Europa dopo il fallimento della Costituzione. La Carta dei diritti fondamentali dell'UE.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i tratti salienti del progetto di Costituzione europea • Saper individuare e analizzare i problemi aperti dal dibattito sulla Costituzione • Conoscere i momenti rilevanti della Carta dei Diritti dell'UE • Saper riflettere sul tema dell'unità europea dopo il fallimento della Costituzione. 				
TEMATICHE TRASVERSALI		CONTENUTI	OBIETTIVI	MATERIALI	MODALITA' DI LAVORO	ATTIVITA' LABORATORIALI	PRODOTTO/PROJECT WORK

AMBIENTE: LA COMUNICAZIONE TRA GLI UNIVERSI E LE FONTI DI INQUINAMENTO (SVILUPPO ECOSOSTENIBILE)	Le galassie e la ricerca di nuove forme di vita e di acqua sugli altri pianeti	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i temi trattati, facendo riferimento ai pilastri delle linee guida, nonché ai contenuti dell'UdA di dettaglio. • Saper analizzare e problematizzare, sviluppando competenze civiche e sociali 	Materiali forniti dai docenti/rintracciati dai discenti in modo individuale e/o collettivo	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Discussione guidata • Analisi del testo • Mappe concettuali • Presentazioni elettroniche • Altro: metodo induttivo-deduttivo, brainstorming 	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro assistito in classe e/o su piattaforma MEET • Lavori per sottogruppi e/o su Piattaforma MEET • Classi aperte su Piattaforma MEET • Mappe concettuali individuali e/o collettive condivise tramite piattaforma MEET • Presentazioni elettroniche • altro 	Elaborazione di lavori individuali e/o per piccoli gruppi, anche tramite piattaforma MEET, che prendano spunto dai riferimenti didattici forniti e promuovano l'acquisizione di competenze spendibili nel contesto di azione (compito di realtà)
CYBERBULLISMO (CITTADINANZA DIGITALE)	Studio in progress della normativa in evoluzione	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza di coscienza attiva 		<ul style="list-style-type: none"> • GSuite Classroom • Piattaforma MEET • DAD e DDI 		
EDUCAZIONE STRADALE (COSTITUZIONE)	Codice della strada (norme di comportamento, responsabilità e sanzioni)					

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Se si tratta di unità legate a una sola disciplina, il singolo docente attribuirà la propria valutazione; se si tratta di unità interdisciplinari, tutti i docenti dovranno formulare una valutazione unica.

La valutazione attribuita alla singola attività andrà riferita al coordinatore di classe per l'educazione civica che in seno allo scrutinio farà la proposta di voto da attribuire, derivante dalle indicazioni pervenute dai vari docenti coinvolti.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

	LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4 (INSUFFICIENTE)	5 (MEDIOCRE)	6 (SUFFICIENTE)	7 (DISCRETO)	8 (BUONO)	9 (DISTINTO)	10 (OTTIMO)
CONOSCENZE : le conoscenze sui temi proposti sono ...	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza (regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza) Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale 	episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e con il costante stimolo del docente	minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	sufficientemente consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
ABILITA': l'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati ...	<ul style="list-style-type: none"> Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone e collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi. 	solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni,	solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni	nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente	in autonomia, nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	in autonomia; sa inoltre collegare on buona pertinenza le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati	in autonomia; sa inoltre collegare con buona pertinenza e completezza, le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, apportando contributi personali originali	in autonomia; inoltre collega, con buona pertinenza e completezza, le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete. Generalizza le abilità in contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni

	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. • Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. • Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. • Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. • Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. • Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri. • Affrontare con razionalità il pregiudizio. • Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. 	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali, proposte di miglioramento. Si assume le responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità, esercitando influenza positiva sul gruppo.</p>
--	--	---	---	--	---	---	---	--

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI DI
EDUCAZIONE CIVICA**

Elementi cognitivi		
Indicatori	Livello	Punteggio
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	scarse	0,5
	approssimative	1
	sufficienti	1,5
	discrete	2
	puntuali	3
Competenze Disciplinari (applicazione concreta delle conoscenze)	non sufficienti	0,5
	sufficienti	1
	discrete	2
	ottime	2,5
Capacità di rielaborazione: operare collegamenti, risolvere problemi, esprimere giudizi	non sufficienti	0,5
	sufficienti	1
	discrete	2
	ottime	2,5
Elementi non cognitivi		
Indicatori	Livello	Punteggio
Motivazione, partecipazione, interesse	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta gli impegni presi e le regole della comunità in cui opera.	1
	L'alunno vuole migliorarsi, ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta gli impegni presi e le regole della comunità in cui opera.	2